

# N.B.C.R.



(Sopra e a destra)  
L'entrata della Scuola NBC di Rieti.

«E' nato tutto ben prima della tragedia delle Torri Gemelle. Le regole del gioco sono cambiate fin dal conflitto dei primi anni '90 in Bosnia, con i bombardamenti su Sarajevo, fino alla vicenda kosovara. Da allora abbiamo cominciato a renderci conto che un ordigno su un impianto industriale può generare il rilascio di sostanze chimiche con conseguenze molto più gravi



della esplosione vera e propria. E' una possibilità davvero diffusa in una società industriale come quella in cui viviamo».

Raids ha visitato, a Rieti, la Scuola Interforze per la Difesa NBC (nucleare, biologica, chimica). Ci ha ricevuto il comandante dell'istituto, il Generale di Brigata Antonio Badalucco che in precedenza aveva comandato, tra gli altri, il 7° Reggimento Difesa NBC CREMONA di Civitavecchia e l'Ufficio Formazione dello Stato Maggiore della Difesa.

«E' un rischio alto», prosegue il comandante, «in una società industriale come la nostra. Quando si manifestò nel 2001, negli Stati Uniti, il rischio di contagio da antrace, non eravamo preparati come lo siamo oggi. Da allora abbiamo acquisito materiali e tecniche per fronteggiare una minaccia simile».

**Qual è il prossimo obiettivo che dobbiamo porci?, gli chiediamo.**

«Dobbiamo aumentare la nostra capacità di analisi. Produrre analisi di rischio per ogni centro nevralgico e industriale. L'analisi degli obiettivi esisteva anche in passato. Si studiavano i parametri che definivano le caratteristiche di un obiettivo militare per l'impatto nucleare, chimico, della dispersione del vento, etc, ma tutto

questo ora è superato. Una società tecnologica e industriale ha pericolosità insite nella sua struttura. Un treno che deraglia causa rischi comprensibili alla massa delle persone. Ma ci sono anche eventi che potrebbero rimanere sconosciuti e fare danni spaventosi».

Per questo, l'istituto rivolge i suoi corsi non solo ai militari, ma anche al personale civile che interviene in questo tipo di rischio, come ad esempio la Croce Rossa, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e sono in corso contatti anche con l'Enav, la società per l'assistenza e il controllo del traffico aereo. Non solo, ma c'è uno sforzo da parte della scuola presso il Ministero dell'Università perché i corsi siano riconosciuti come credito formativo. Un patrimonio utile per i militari che si congedano.

«Vogliamo che i nostri corsi abbiano una valenza "esterna", anche perché la nostra realtà è unica in Italia e aggiungerei: "purtroppo"».

Proprio per la sua apertura all'università e

  
**Scuola Interforze  
per la Difesa Nucleare Biologica Chimica**

## DIPLOMA

il Capo Nucleo Mario VILARDI ha frequentato, con esito positivo,  
dal 23.03.2009 al 03.04.2009 il 3° Corso di qualificazione operativa di base CBRN  
per il personale dei Corpi Armati dello Stato ed Enti civili (OPT.2).

Rieti, li 03 Aprile 2009

Il Comandante  
Gen. Giuseppe ADAMI  
*Adami Giuseppe*

(A sinistra)  
Il diploma rilasciato al termine del corso.



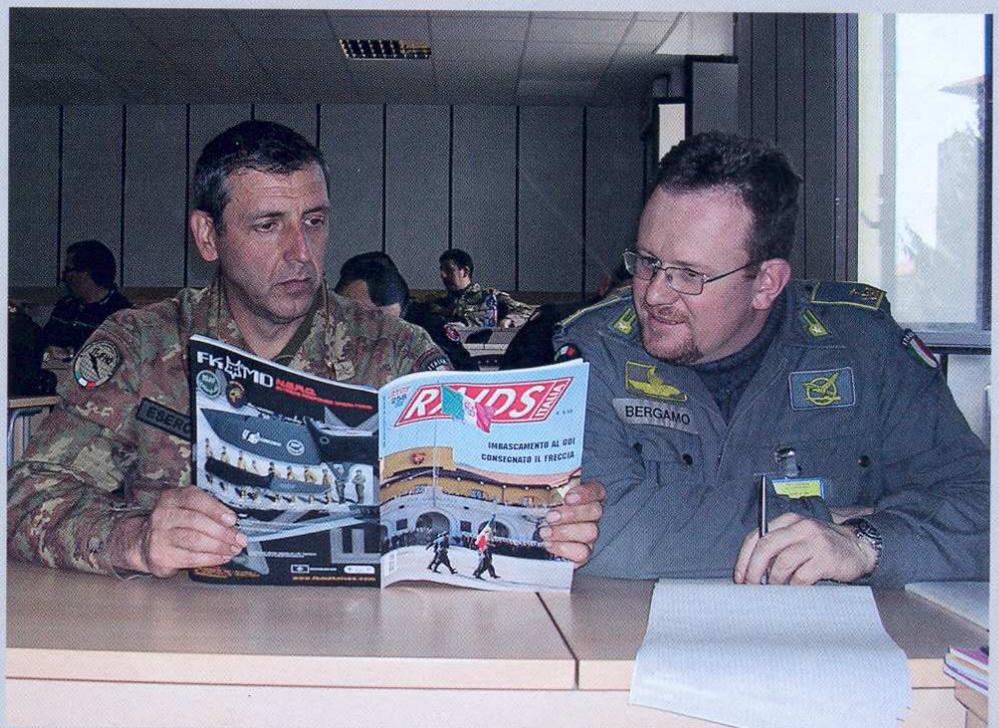
*(Sopra) La lapide che ricorda l'ardito Attilio Verdirosi, a cui è intitolata la caserma.  
(A sinistra) Alcuni dei mezzi utilizzati per l'addestramento. In genere si tratta di veicoli non più operativi, utilizzati per questo nuovo scopo.*

recuperate. Ma andiamo con ordine. La Scuola Interforze per la Difesa NBC dipende dal Comando delle Scuole dell'Esercito, su delega del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Le competenze didattiche e formative, in campo interforze, invece, sono del Capo di Stato Maggiore della Difesa. L'istituto concentra tutte le attività nel settore NBC di addestramento e sperimentazione tattica dei materiali. Esamina ed elabora i documenti tecnici e le procedure d'impiego. E' qui che vengono formati i militari destinati al 7° Reggimento Difesa NBC dell'Esercito, il reparto attualmente impiegato in tutti i teatri operativi all'estero. E vengono svolti corsi di qualificazione per tutti gli altri militari di Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri.

alla ricerca che «deve andare oltre le esperienze militari», nello scorso dicembre la scuola ha ricevuto la visita del Comitato Parlamentare per l'Innovazione Tecnologica, che l'ha individuata come possibile e futuro momento di sintesi delle diverse istituzioni ed enti coinvolti nella difesa NBC.

«Sempre nell'ambito dell'attività di ricerca», ha spiegato ancora il comandante, «a maggio è iniziato il primo corso di tutela ambientale durante le operazioni militari, dove s'insegna la raccolta dei reperti di bonifica in teatro operativo. Acquisiamo know how per essere pronti ad eventuali interventi. E' molto più difficile eliminare la contaminazione dall'ambiente che da una persona».

E la regola vale anche all'interno dell'istituto. Nell'area usata per l'addestramento alla decontaminazione dei mezzi, le acque defluiscono in vasche di decantazione comprensive di pozzetto di controllo. Tutto a norma ASL. E le acque reflue vengono



*(A destra) Due nostri lettori che partecipano ai corsi della Scuola di Rieti.*



**(A sinistra)**

**Attività di rilevamento di agenti pericolosi in ambito campale.**

Poi c'è l'istruzione per il personale di Ministeri ed Enti che intervengono in caso di emergenza non convenzionale, in particolare per il Ministero dell'Interno (Polizia di Stato e Vigili del Fuoco), della Salute (ASL e 118), delle Finanze (GdF) e della Croce Rossa Italiana. Altri corsi sono stati rivolti anche al personale della Polizia municipale e della metropolitana di Roma, nonché a favore delle unità specializzate NBC degli eserciti dell'UE e della NATO.

In più, la Scuola ha anche funzione di centro Interforze per la valutazione delle capacità di difesa NBC dei reparti delle Forze Armate.

Per lo svolgimento delle sue attività dispone di due strutture:

1) la sede dell'Istituto, con le aule per l'insegnamento, l'aula per il riconoscimento dei mezzi e dei materiali NBC in dotazione alle Forze Armate degli altri Paesi, un'aula per l'addestramento multimediale, un laboratorio chimico-biologico ed una camera di irraggiamento per le misure della radioattività;

2) un'area addestrativa NBC, dove si svolge l'addestramento pratico e che riproduce, anche in territorio urbano, i possibili scenari di un attacco non convenzionale di tipo militare o di un attentato con agenti biologici, chimici o radiologici.

L'area consente attività addestrative, che vanno dal controllo della contaminazione chimica in una finta stazione della metropolitana, alla bonifica di mezzi e velivoli militari, dall'effettuazione di tiri con le armi portatili con maschera e indumento di protezione indossato, all'effettuazione di controlli radiologici in un finto centro abitato ed al campionamento di solidi e liquidi contaminati, sfruttando anche un laghetto realizzato nell'area.

Ma anche qui, procediamo con ordine, in una delle aree militari italiane più intriganti.

**(A sinistra e sotto)**

**Procedure di rilevamento di eventuali minacce chimiche, nucleari o battereologiche, un settore dove anche il terrorismo ha mostrato grande interesse, per compiere clamorose azioni.**





*(Sopra e a sinistra)  
Un vecchio addestratore T-33, con le insegne del 51° Stormo, e un elicottero AB.204, sono utilizzati per simulare la bonifica di velivoli.*

ti, per strutture e addestramento. Ci fanno da guida il Magg. Fabio Radaelli ed il Ten. Valentina Carucci, insegnanti di difesa chimica e biologica dell'Istituto. Partiamo dalla "città" di Nubich, che deve il suo nome all'acronimo: Nucleare, Biologico, Chimico. Si tratta di un abitato in stile occidentale con una piazza, una stazione ferroviaria con un locomotore e due vagoni passeggeri, un bar, un supermercato, un ospedale, un albergo, un distributore di benzina, una scuola elementare, e con una zona con vie più strette, tipiche dei centri storici mediterranei.

*(Sotto)  
Un gruppo di partecipanti ai corsi di questa importante scuola interforze.*





*(A sinistra) Attività di ricerca, con indumenti protettivi e maschera NBC M-90.*

Lockheed T33 per imparare l'estrazione del pilota e la bonifica del velivolo. La monitoraggio dell'addestramento nella area e la direzione degli attivatori durante le esercitazioni avviene tramite una torre di controllo.

Gli allievi acquistano confidenza con gli equipaggiamenti di protezione individuale e verificano il proprio addestramento alla sopravvivenza in ambiente contaminato nella "camera di fiducia", una struttura dove viene diffuso un gas simile a quello usato in ordine pubblico e nella quale devono essere in grado di eseguire determinate procedure di addestramento. All'uscita gli operatori in tuta si sottopongono ad una aspirazione e una doccia di aria. Le tute Nbc verdi sono in via di sostituzione con le recenti policrome, ma vengono ancora usate per l'addestramento. Nella struttura ci sono ancora molte altre aree, ne ricordiamo alcune:

Il campo addestrativo ginnico sportivo militare (CAGSM) e la striscia addestrativa per lo sfruttamento del terreno

Nel sottosuolo c'è un sistema di fogne a doppia linea di circa 220 metri, dotato di 4 uscite di sicurezza, d'impianto di aspirazione dell'aria, d'illuminazione e con numerosi tombini. Può essere affumicato con nebbie artificiali ed i percorsi interni possono essere variati.

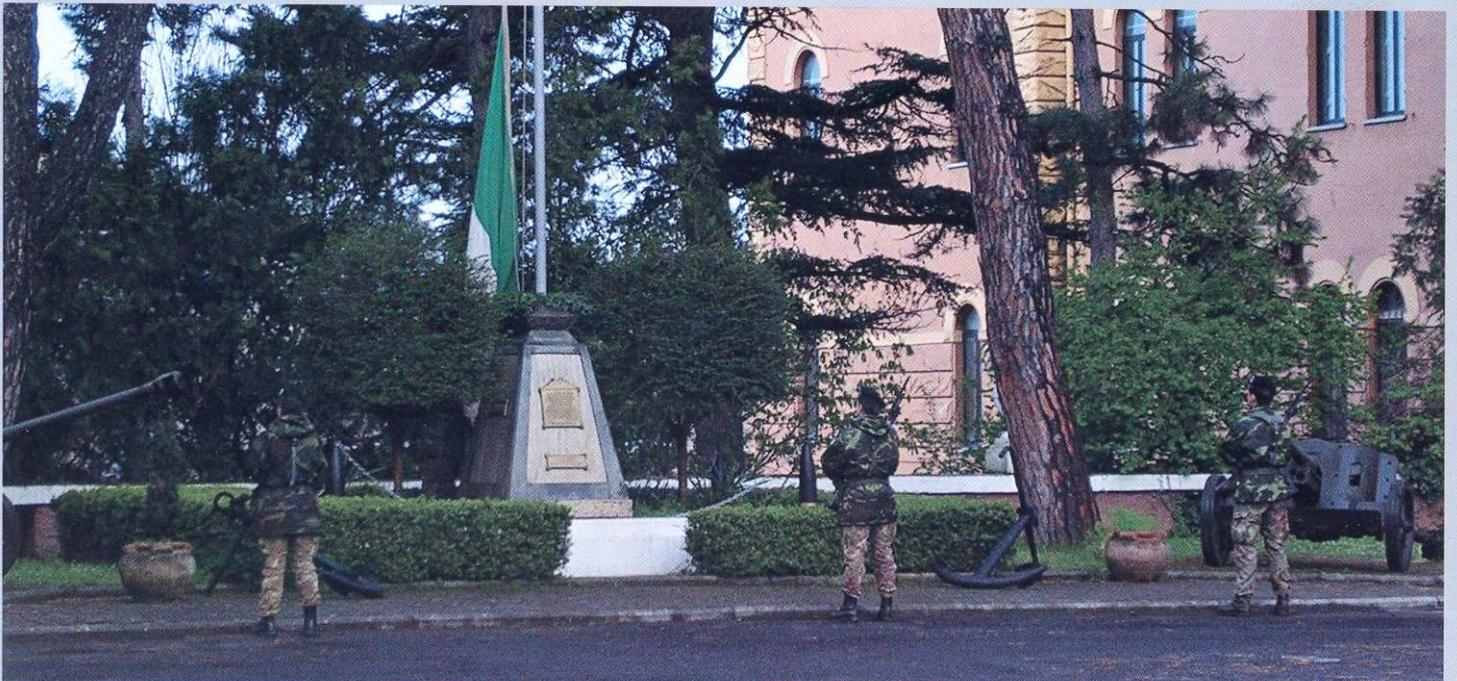
Tutta l'area consente di svolgere attività di combattimento negli abitati in ambienti NBC attivi e rivelazione e campionamento, grazie a 4 shelter per l'attività di campionamento con manichini e simulanti.

Sempre nell'area addestrativa si trovano: un'area di decontaminazione, con un carro Leopard, un elicottero AB 206, un M113, un obice da 155/23 ed un'area bonifica con un caccia F104 ed un

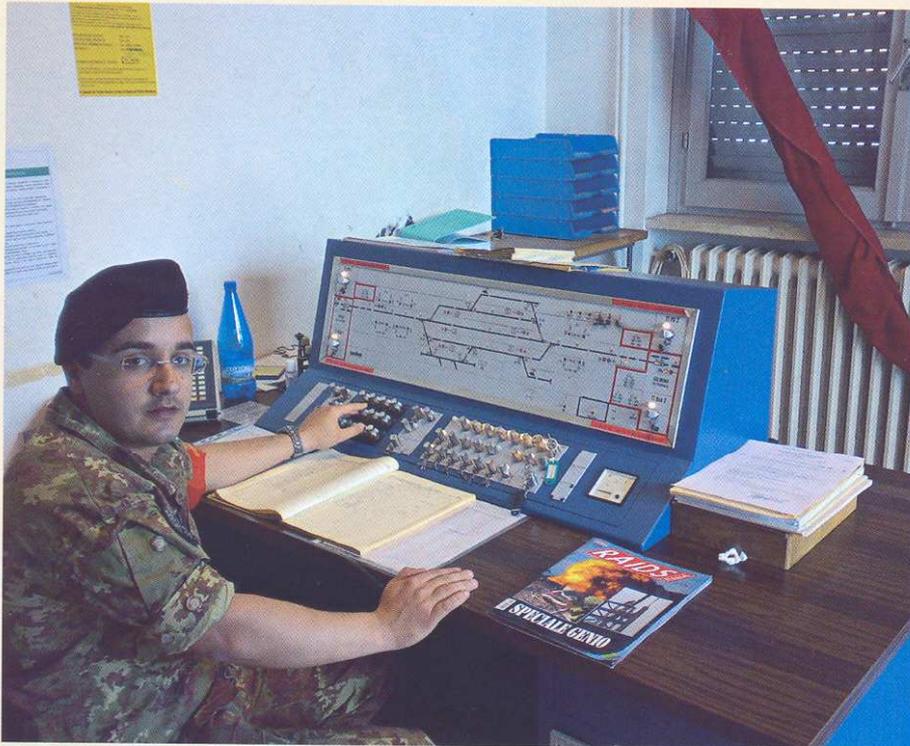
*(A destra) Prelievo di campioni da una massicciata ferroviaria.*



*(Sotto) Ammaina bandiera all'interno della scuola di Rieti.*



## Genio Ferrovieri



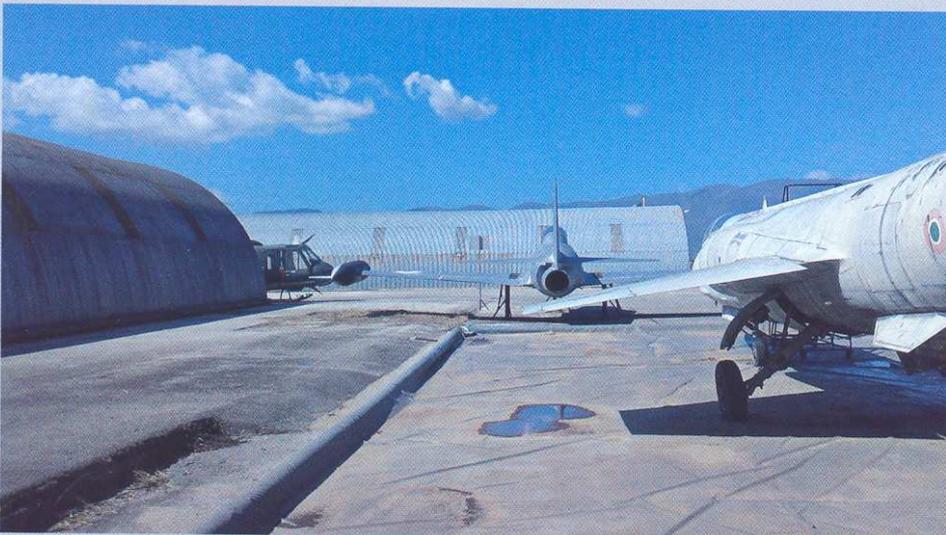
Nella foto il caporal maggiore Francesco Bonanno in servizio nella stazione di Rieti. Gli uomini del Genio Ferrovieri svolgono un'attività di presenziamento delle stazioni ferroviarie sulla tratta che va da Terni a Sulmona, supportando il personale FS fino a fine emergenza.

Gli uomini del Genio sono impiegati in tutte le stazioni ferroviarie nelle tratte sopra indicate ed anche in qualità di macchinisti presso il campo 38 de L'Aquila stazione FS, poiché vi sono n. 2 treni cuccette occupati dai terremotati essi svolgono soprattutto la manutenzione dei locomotori e delle carrozze ferroviarie in uso agli ospiti del campo. Il genio opererà fino a termine emergenza, per ora dal 8/4 ha svolto con proprio personale servizio senza interruzione assicurando il presenziamento delle stazioni e la regolarità della circolazione ferroviaria da L'Aquila a Terni e da L'Aquila verso Sulmona.

Appartengono al:

Reggimento Genio Ferrovieri

Battaglione Esercizio di Ozzano dell'Emilia (BO)



(SAST), presenti in ogni impianto militare ma che in questo caso prevedono l'impiego dell'indumento protettivo NBC e della maschera anti NBC; un poligono per l'addestramento del personale al tiro istintivo/selettivo in ambiente contaminato NBC, dove viene simulato l'ambiente notturno grazie a luci regolabili in intensità, le sagome scorrono su una guida a rotaia; un'area per la scuola guida su terreno accidentato (pietraia, battuta d'alberi, fangaia) e per la ricognizione NBC con aree boschive, abitazioni e un ponte "Bailey," che consente di addestrare alle attività di rivelazione e campionamento NBC fino a tre squadre VBR contemporaneamente.

E' una storia che parte da lontano, quella della difesa NBC in Italia, che parte dal 1923, con la nascita del Servizio Chimico Militare, passa per il reparto chimico della II Guerra mondiale e s'imbatte, prima, con i danni causati da una nave statunitense con un carico di iprite affondata al largo di Bari e poi con gli orizzonti inquietanti dell'olocausto militare.

Dai cicli di conferenze che costituivano la

*(Sopra) L'area dove ci si addestra ad operare sui velivoli, incluso un F-104.*

*(Sotto) Alcuni dei partecipanti ai corsi. Rieti ha un ruolo leader in ambito NATO.*

principale attività didattica della costituita "Scuola unica interforze armate per la difesa atomica, batteriologica e chimica" nel 1953, siamo arrivati oggi, con legittimo orgoglio, ad una Scuola che è, da una parte laboratorio di ricerca sempre attivo ed "aperto", e dall'altra un centro dove i reparti scelti si addestrano ad irruzioni in fognature, metropolitane, abitazioni o con ambiente contaminato.

***Si ringrazia per la cortesia e la disponibilità data.***

*Nominativi:*

*Gen. B. Giuseppe Adami Comandante della Scuola*

*Ten. Col. Francesco Venetilli Capo Ufficio Coordinamento Corsi*

*Magg. Fabio Radaelli Capo Sezione Didattica*

*Ten. Col. Cardile Giuseppe Responsabile Amministrazione Scuola*

*Tutte le foto riguardano le attività e/o pratiche inerenti il Campionamento Chimico Biologico e Radiologico svolte durante il 6=B0 corso = Multinazionale SIBCRA (sampling identification biological chemical radiological agents) =*

